

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Verona

A partire dall'indice del mese di febbraio 2019 il Comune di Verona diffonde i dati dell'inflazione locale in concomitanza della pubblicazione, da parte dell'Istat, dei dati definitivi, anziché in occasione della stima preliminare. La decisione, condivisa da Istat e Uffici comunali di statistica, permette di diffondere alla stampa informazioni sull'inflazione comunale non suscettibili delle revisioni che possono prodursi tra dato provvisorio e dato definitivo.

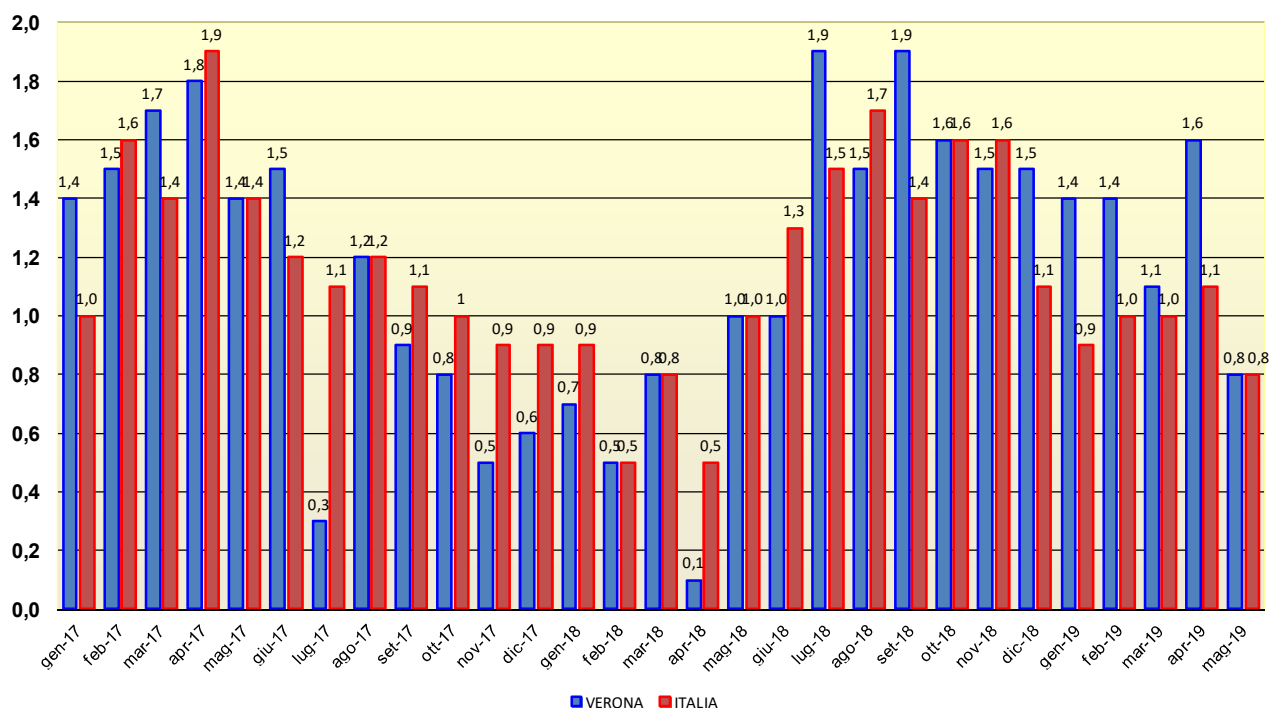
INDICE GENERALE

A **Verona** nel mese di **maggio 2019**, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare una variazione **negativa di -0,2%** rispetto al mese precedente, calando su base annua dal +1,6% di aprile al +0,8% (confronto con maggio 2018).

In **Italia** l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una variazione nulla 0,0% su base mensile e un aumento dello 0,8% su base annua (da +1,1% registrato nel mese precedente)

<https://www.istat.it/it/archivio/231219>

Graf. 1 – Variazione % tendenziale gennaio 2017 - maggio 2019



Andamento dell'indice a Verona nel corrente mese, per le dodici divisioni che lo compongono (ex capitoli di spesa):

Divisioni		Intera collettività (NIC)	
		Tendenziali	Mensili
1	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,6	0,8
2	Bevande alcoliche e tabacchi	1,3	0,3
3	Abbigliamento e calzature	-0,8	0,1
4	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	3,9	0,1
5	Mobili, articoli e servizi per la casa	0,3	0,0
6	Servizi sanitari e spese per la salute	1,5	0,0
7	Trasporti	1,7	-0,1
8	Comunicazioni	-9,9	-1,3
9	Ricreazione, spettacoli e cultura	0,0	-0,4
10	Istruzione	1,4	0,0
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	0,4	-1,7
12	Altri beni e servizi	1,3	-0,2
Indice generale		0,8	-0,2
N.B.:		Diffusione indice definitivo ISTAT del mese di MAGGIO :	
		14 giugno 2019	

Come si evince dalla suddetta tabella, il risultato congiunturale dell'indice generale dei prezzi al consumo è frutto della somma algebrica di andamenti di segno opposto dei prezzi delle 12 Divisioni di spesa su cui si distribuisce il Paniere di Beni e Servizi.

Beni



- **Prodotti alimentari e bevande analcoliche** La divisione dell'alimentazione segna una variazione mensile positiva del +0,8% portando il tasso tendenziale a +0,6%. Le classi e sottoclassi maggiormente in aumento rispetto al mese precedente sono: Frutta (+7,0%), Pesci e prodotti ittici (+1,5%), Vegetali (+0,7%), in particolare le patate (+12,3%); in diminuzione Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura ed Oli e grassi (-0,8%).



- **Bevande alcoliche e tabacchi** Complessivamente la variazione mensile è pari a +0,3% con un tasso tendenziale di +1,3%. La sottoclasse maggiormente in aumento è quella dei Vini liquorosi (+6,7%) mentre i Vini da uve registrano un +1,3%; in diminuzione le Birre (-0,6%).



- **Abbigliamento e calzature** La variazione mensile è positiva (+0,1%), portando quella tendenziale a -0,8%, trainata dalla classe Indumenti (+0,1%).



- **Mobili, articoli e servizi per la casa** Complessivamente la divisione segna una variazione nulla, con un tasso tendenziale pari a +0,3%. In aumento la classe Mobili e arredi (+0,2%), Grandi apparecchi domestici elettrici e non (+0,9%) in particolare Apparecchi per la pulizia della casa (+3,7%) e Frigoriferi, freezer e frigo freezer (+2,6%). In diminuzione Beni e servizi per la manutenzione ordinaria della casa (-0,4%), soprattutto Prodotti per la pulizia e manutenzione della casa (-1,2%).

Servizi



- **Per abitazione, acqua, elettricità e combustibili** La divisione segna una variazione in aumento (+0,1%) portando il tasso annuo al +3,9%. In crescita il Gasolio per riscaldamento (+3,4% congiunturale; +8,1% tendenziale).
- **Sanitari e spese per la salute** La divisione segna una variazione nulla lasciando il tasso annuo al +1,5%. In aumento Servizi paramedici (+0,1%), Bagni termali, terapia con ginnastica correttiva, servizi di ambulanza e noleggio attrezzature terapeutiche (+1,0%).



- **Trasporti** la divisione presenta una variazione mensile negativa pari a -0,1% mentre il tasso tendenziale scende a +1,7%. In aumento le Spese di esercizio mezzi di trasporto (+0,8% congiunturale e +1,7% tendenziale), Spese per Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+1,6% congiunturale e +1,9% tendenziale). In diminuzione i Servizi di trasporto (-3,1% congiunturale e +3,2% tendenziale), il Trasporto aereo passeggeri (-7,4% congiunturale e +3,1% tendenziale) e il Trasporto marittimo (-16,2% congiunturale e -5,1% tendenziale).



- **Comunicazioni** La divisione segna una variazione mensile negativa pari a -1,3%. La variazione tendenziale è pari al -9,9%. In aumento i prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa e telefax (+3,3% il congiunturale, +12,4% tendenziale), in calo quelli per la telefonia mobile (-3,7% il congiunturale, -18,1% tendenziale). In diminuzione i prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-0,9% il congiunturale, -10,9% tendenziale).



- **Ricreativi, spettacoli e cultura** La divisione segna una variazione mensile pari a -0,4% mentre la variazione tendenziale è nulla +0,0%. Fattori prevalentemente di natura stagionale incidono sull'andamento dei Servizi turistici, con un calo di prezzo in termini congiunturali dei Pacchetti vacanza internazionali (-1,8% congiunturale e +4,6% tendenziale) e nazionali (-8,1% congiunturale e -0,2% tendenziale). In calo i Servizi di rilegatura e E-book download (-6,2% congiunturale e +1,1% tendenziale), Giochi e Hobby (-8,9% congiunturale e -0,3% tendenziale). In aumento la classe Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (+2,5% congiunturale e +14,5% tendenziale), Supporti di registrazione (+5,1% congiunturale e +3,9% tendenziale), Macchine fotografiche e videocamere (+3,7% congiunturale e +2,1% tendenziale).



- **Istruzione** +1,4% su base tendenziale e nulla su base mensile (si ricorda che la rilevazione avviene solo una volta l'anno). Pertanto le variazioni tendenziali rimangono: in diminuzione per l'Istruzione Universitaria (-3,2% in ottobre) imputabile all'ampliamento del range ISEE della No Tax Area effettuato da 9 università su 33 del campione e in aumento per la Scuola dell'Infanzia e Primaria (+3,7%), per quella Secondaria (+1,2%) e per i Corsi di istruzione e di formazione (+1,9%).

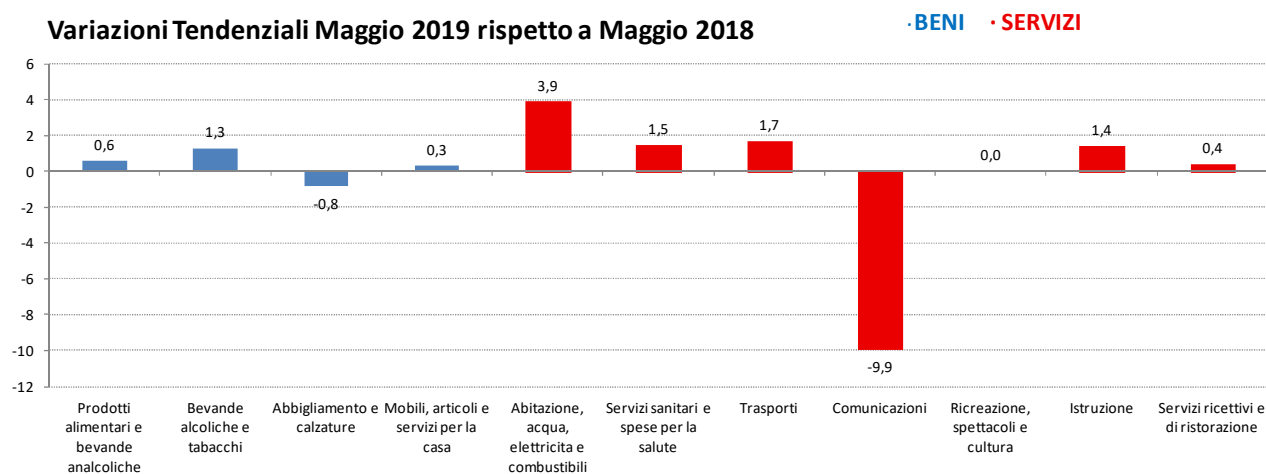


- **Ricettivi e di ristorazione** La variazione mensile della divisione è pari a -1,7% e quella tendenziale a -0,4%. In calo i prezzi dei Servizi di alloggio (-7,0% congiunturale e -8,7% tendenziale). In aumento Ristoranti, pizzerie, bar e simili (+0,5% congiunturale e +3,9% tendenziale).



- **Altri beni e servizi** La variazione mensile è -0,2%, mentre quella annua è al +1,3%. In aumento i Servizi di parrucchiere per uomo e bambino (+0,7% congiunturale e -2,6% tendenziale), Gioielleria (+0,5% congiunturale e +6,9% tendenziale) Assicurazioni sui mezzi di trasporto (+0,3% congiunturale e +1,6% tendenziale), Servizi legali e contabili (+0,3% congiunturale e +4,3% tendenziale). In calo Apparecchi non elettrici per la cura della persona (2,6% congiunturale e -3,6% tendenziale), Spese bancarie e finanziarie (-0,5% congiunturale e +5,2% tendenziale).

Graf. 2 – Variazioni tendenziali



Graf. 3 – Variazioni congiunturali mensili

